

DECRETO DIRETTORIALE

N. 172 DEL 19/07/2022

OGGETTO: Approvazione e adozione dell'Avviso pubblico per la sperimentazione del voucher per il lavoro rafforzato per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla D.G.R. 1101 del 09/08/2021- CUP F19E21000020002

Il Direttore

adotta

il provvedimento in oggetto repertoriato al n. 172 del 19/07/2022

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DECRETO DIRETTORIALE

Oggetto: Approvazione e adozione dell'Avviso pubblico per la sperimentazione del voucher per il lavoro rafforzato per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla D.G.R. 1101 del 09/08/2021- CUP F19E21000020002

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva e adotta l'avviso pubblico per la sperimentazione del voucher per il lavoro rafforzato per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla D.G.R. 1101 del 09/08/2021 e stabilisce l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di adesione all'elenco degli enti erogatori.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i.;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 793, della Legge 27/12/2017, n. 205, e dell'art. 54, c. 2, della Legge Regionale 29/12/2017, n. 45, le funzioni dei servizi per il lavoro sono transitati *ope legis* dal 01/01/2018 dalla Città Metropolitana di Venezia e dalle Province del Veneto a Veneto Lavoro che è da considerarsi, quindi, ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego;

- sono state mantenute all'Ente le competenze che sono previste nella L.R. 13/03/2009, n. 3, e s.m.i., in particolare l'art. 13, c. 2 lett. c) e c. 2-bis, in cui si prevede che l'Ente è il soggetto che istituzionalmente assicura, in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi della Giunta regionale, supporto alle azioni che la Giunta stessa attiva in materia di lavoro;

- con D.G.R. n. 1105 del 09/08/2021 è stato nominato il Direttore dell'Ente secondo quanto previsto dall'art. 15 della L.R. 13 marzo 2009, n. 3, ss.mm.ii..

Considerato che: con D.G.R. n. 1101 del 09 agosto 2021 la Regione del Veneto ha approvato le Linee guida per la sperimentazione del voucher per il lavoro rafforzato per la realizzazione di percorsi individuali per l'occupabilità e l'occupazione delle persone con disabilità previsto nel "Programma degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021" (D.G.R. n. 1125 del 6 agosto 2020).

Rilevato che: la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 3 agosto 2001 n. 16, ha approvato con D.G.R. n. 1125 del 6 agosto 2020 il programma annuale degli interventi in tema di collocamento mirato con cui ha disposto l'utilizzo delle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità relative all'anno 2020 e in tale programma è stata prevista un'azione destinata ad agevolare l'accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità.

Rilevato che: con D.G.R. n. 1101 del 09 agosto 2021 sono stati affidati a Veneto Lavoro l'adozione e pubblicazione di un apposito avviso pubblico che preveda l'attuazione dei processi di gestione, monitoraggio e controllo della misura sia a livello strategico che operativo.

Considerato che:

- possono presentare domanda di ammissione all'elenco degli enti erogatori i soggetti in possesso dei requisiti e limitatamente ai servizi previsti dall'Avviso All. A al presente decreto:

- accreditati ai servizi al lavoro, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2238/11 e ss.mm.ii. "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)";
- soggetti, non ancora accreditati, che hanno già presentato istanza di accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2238/11 e ss.mm.ii. "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)";
- soggetti accreditati nell'ambito della formazione superiore, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120/15 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- soggetti qualificati alla realizzazione di corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche e di corsi per le abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro;
- organismi paritetici nazionali o enti bilaterali, che possono erogare corsi finalizzati all'acquisizione di abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro nel territorio della Regione del Veneto;
- cooperative sociali di tipo B o miste, iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della D.G.R. n. 531 del 30/04/2019.

- gli enti che verranno ammessi all'elenco dei soggetti erogatori di servizi saranno tenuti a inserire in un apposito catalogo informatizzato le singole offerte di servizio che definiscono il soggetto erogatore e la sua localizzazione operativa, le caratteristiche del servizio offerto in termini di contenuti e modalità di erogazione, le professionalità di cui l'erogatore si avvale e l'esperienza maturata;

- i destinatari degli interventi sono le persone disabili in possesso dei seguenti requisiti:

- essere disoccupate con un patto di servizio attivo;
- essere iscritte agli elenchi provinciali della legge 68/99 di una delle province/città metropolitana della Regione del Veneto.

Rilevato che: l'invio della domanda di ammissione all'elenco degli enti erogatori sarà possibile a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Considerato che:

- le domande di adesione all'elenco degli enti erogatori dovranno essere redatti utilizzando la modulistica approvata con il presente provvedimento e inviati tramite apposito applicativo reso disponibile sul sito Cliclavoro Veneto nella sezione dedicata all'iniziativa: <https://www.cliclavoroveneto.it/bando-voucher-rafforzato>

- tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso nonché la modulistica necessaria alla presentazione della domanda saranno disponibili sul sito www.cliclavoroveneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

Rilevato che: le risorse disponibili per l'attuazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità ammontano ad un totale di euro 2.500.000,00.

Visti:

- l'art. 8 della Legge Regionale n. 31 del 16/12/1998 che istituisce Veneto Lavoro e l'art. 13 della Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 che ne definisce le funzioni e le attività;

- l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 13/03/2009 e s.m.i. e l'art. 6 del Regolamento organizzativo di Veneto Lavoro, che definiscono i compiti del Direttore;

- la D.G.R. n. 1105 del 09/08/2021 di nomina del Direttore di Veneto Lavoro;

- la D.G.R. 1101 del 09/08/2021 con cui sono state approvate le linee guida finalizzate all'attuazione dell'intervento previsto nel "Programma degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021" (D.G.R. n. 1125 del 6 agosto 2020).

Preso atto del visto di regolarità procedurale.

DECRETA

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

- di approvare e adottare l'avviso pubblico, Allegato A del presente provvedimento;

- di approvare e adottare i modelli per la presentazione delle domande di cui agli allegati del presente provvedimento;

- B - Domanda ammissione elenco soggetti erogatori;
- C - Scheda descrizione esperienze professionali_servizi lavoro;
- D - Scheda presentazione ente non accreditato_servizi formativi

- di avviare il primo sportello per la presentazione delle domande di ammissione che sarà attivo dalla data di pubblicazione del presente provvedimento al 12/08/2022. A partire dal mese di settembre 2022, le domande di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori potranno essere presentate secondo sportelli mensili che saranno attivi dal 1° al 10° giorno di ogni mese;

- di stabilire che il responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O.8 Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro di Veneto Lavoro;

- di demandare al dirigente dell'U.O.8 ogni successivo provvedimento e adempimento necessari a dare attuazione al presente provvedimento;

- di dare atto che le risorse finanziarie ammontano complessivamente a euro 2.500.000,00;

- di rinviare a successivi provvedimenti l'effettivo impegno di spesa sulla base delle disponibilità finanziarie;

- di disporre che tutti gli atti relativi all'avviso in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul sito www.cliclavoroveneto.it, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Allegato A – Avviso pubblico

Allegato B - Domanda ammissione elenco soggetti erogatori;

Allegato C - Scheda descrizione esperienze professionali_servizi lavoro;

Allegato D - Scheda presentazione ente non accreditato_servizi formativi

ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO PER LA SPERIMENTAZIONE DEL
VOUCHER PER IL LAVORO RAFFORZATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI
ALLA D.G.R. 1101 DEL 09/08/2021****Indice generale**

1	Glossario.....	2
2	Premesse e finalità.....	2
3	Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari.....	3
4	Amministrazione proponente.....	5
5	Risorse finanziarie.....	5
6	Destinatari.....	5
7	Soggetti erogatori.....	6
7.1	Forme di collaborazione tra servizi.....	9
8	Caratteristiche del voucher rafforzato.....	9
8.1	Contenuti, valore e componibilità del voucher.....	10
8.1.1	Supporto specialistico alla valutazione qualitativa.....	11
8.1.2	Formazione.....	11
8.1.3	Indennità di tirocinio.....	15
8.1.4	Accompagnamento al tirocinio.....	15
8.1.5	Tutoraggio aziendale.....	16
8.1.6	Supporto all'inserimento e reinserimento lavorativo.....	17
9	Voucher di sostegno.....	19
10	Costituzione dell'elenco dei soggetti erogatori dei servizi.....	22
10.1	Modalità di presentazione della domanda di ammissione all'elenco.....	22
10.2	Verifica di ammissibilità delle domande.....	23
11	Alimentazione del catalogo OPAL.....	24
11.1	Presentazione delle offerte di servizi da esporre nel catalogo OPAL.....	24
11.2	Validazione delle offerte di servizi da esporre nel catalogo OPAL.....	24
12	Modalità di rilascio del voucher rafforzato agli utenti.....	25
13	Attivazione delle componenti del voucher rafforzato.....	25
14	Modalità di rilascio del voucher di sostegno agli utenti.....	26
15	Adempimenti del soggetto erogatore.....	26
16	Tempistiche di attivazione e chiusura dei servizi.....	26
17	Rendicontazione dei servizi.....	26
18	Rinuncia volontaria.....	27
19	Decadenza.....	27
20	Comunicazioni.....	27
21	Indicazione del foro competente.....	27
22	Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.....	28
23	Tutela della privacy.....	28

1 Glossario

CATALOGO OPAL: catalogo comprendente tutte le offerte di politica attiva del lavoro, erogate da enti autorizzati, rivolte a persone in cerca di occupazione, a rischio di esclusione o in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro, allo scopo di accompagnarle nell'inserimento stabile nel mercato del lavoro.

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale.

ENTI ACCREDITATI AI SERVIZI AL LAVORO: soggetti accreditati ai servizi al lavoro iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25.

ENTI ACCREDITATI ALLA FORMAZIONE SUPERIORE: soggetti accreditati nell'ambito della formazione superiore, comprendente la formazione post-Obbligo Formativo, l'Istruzione Formazione Tecnica Superiore, l'alta formazione svolta all'interno dei cicli universitari e/o successivamente ad essi, iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002.

FRD: Fondo Regionale per l'occupazione di persone con Disabilità. Ai sensi dell'art. 14 della legge 68/99, tale fondo può essere utilizzato per finanziare misure e servizi di politica attiva del lavoro in primis la formazione professionale, il tirocinio e l'addestramento on the job al fine di promuovere l'empowerment individuale e l'acquisizione delle competenze utili a incontrare i bisogni delle imprese e dei datori di lavoro, tenuti agli obblighi stabiliti dalla legge 68/99.

RRSP: Repertorio Regionale Standard Professionali è reperibile su <https://repertorio.cliclavoroveneto.it/> e propone un elenco di profili professionali significativi per il mercato del lavoro territoriale e descritti per competenze, per favorire la rappresentazione condivisa delle competenze richieste e riconosciute dal mercato del lavoro.

SIL: Servizi di integrazione lavorativa istituiti presso le Aziende Ulss, al fine di favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale, promuovendone un progetto di vita autonomo. A tal fine, si relazionano con i Centri pubblici per l'impiego ed i servizi socio-sanitari territoriali.

2 Premesse e finalità

Il programma del fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (FRD), adottato con D.G.R. 1125 del 6 agosto 2020, per l'anno 2020-2021 prevede, tra gli altri, la sperimentazione di un voucher per il lavoro rafforzato per la realizzazione di percorsi individuali per l'occupabilità e l'occupazione delle persone con disabilità. In questo contesto, con D.G.R. 1101 del 09/08/2021 la Regione del Veneto ha incaricato l'ente strumentale Veneto Lavoro di pubblicare, in conformità alle Linee guida (Allegato A) alla delibera stessa, il presente Avviso pubblico per l'implementazione dell'intervento.

Il voucher rafforzato, conformemente alla sua finalità di rafforzare i percorsi di inserimento lavorativo delle persone disabili, è uno strumento la cui operatività si inserisce necessariamente nell'ambito dei servizi di collocamento mirato dei Centri per l'impiego.

A tale proposito si richiamano qui sinteticamente gli elementi caratterizzanti l'attuale offerta di servizi per il collocamento mirato erogati da Veneto Lavoro tramite il sistema dei Centri per l'impiego. I Centri per l'impiego, come avviene per il complesso dell'utenza, effettuano la presa in carico delle persone che si iscrivono al collocamento mirato attribuendo a ciascuna uno specifico

operatore, denominato “case manager”. Nella fase di presa in carico vengono acquisite le informazioni e le indicazioni relative alle valutazioni operate in sede di accertamento della disabilità che costituiscono elementi essenziali nell’orientare il successivo percorso d’inserimento lavorativo. L’attività di assessment viene, quindi, integrata dal case manager attraverso l’analisi del profilo professionale, rilevando così potenzialità ed eventuali bisogni di qualificazione/riqualificazione. Per le situazioni previste dai “Primi indirizzi operativi per la cooperazione tra Centri per l’Impiego e Servizi di Integrazione Lavorativa delle ULSS in Veneto”, approvati con D.G.R. n. 2015 del 30/12/2019, questa fase di presa in carico viene effettuata in affiancamento al Servizio d’integrazione lavorativa (SIL) delle AULSS. Il SIL, per le situazioni che lo richiedono, continuerà ad offrire supporto anche nel prosieguo del percorso d’inserimento lavorativo.

L’attività di assessment iniziale, così come il processo di progettazione del percorso d’inserimento, sviluppato d’intesa con l’utente, sono effettuati secondo un approccio attento alla multidimensionalità dei bisogni (approccio cosiddetto bio-psico-sociale) aderendo con ciò ai principi promossi dalle “Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità”, approvate con decreto ministeriale n. 43 del 11/03/2022, in attuazione dell’art. 1 c.1 del D.lgs. 151/2015.

L’assegnazione del voucher rafforzato e la sua specifica configurazione in termini di servizi che saranno fruiti, avverrà, pertanto, secondo le scelte effettuate da ciascun utente, che saranno facilitate dalla precedente attività, realizzata insieme al proprio case manager, di analisi dei bisogni e definizione di un progetto individuale di inserimento.

3 Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

Il presente Avviso pubblico è emanato nel quadro delle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 2013/1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e s.m.i;

- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, “Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;
- Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;
- Legge regionale n. 16 del 3 agosto 2001, “Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS”;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”, come modificata dalla Legge Regionale n. 23 del 8/11/2010;
- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 “Bilancio di previsione 2022 – 2024” e relativi provvedimenti attuativi;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)” come modificata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1656 del 21 ottobre 2016 “Modifiche alla DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)””;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2895 del 28 dicembre 2012, Allegato A, “Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015, “Aggiornamento

delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e ss.mm.ii.”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, di approvazione delle Unità di Costo Standard. Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2219 del 29/12/2017 “Approvazione delle Unità di Costo Standard a risultato per il riconoscimento del servizio di inserimento/reinserimento lavorativo, modulato per fascia di profilazione e tipo di contratto”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 675 del 26/05/2020 “Revisione della Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2020. Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1125 del 06/08/2020 di approvazione del Programma di interventi in tema di collocamento mirato, anno 2020-2021.

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1101 del 09/08/2021 di approvazione delle linee guida finalizzate alla sperimentazione del voucher per il lavoro rafforzato per la realizzazione di percorsi individuali per l'occupabilità e l'occupazione delle persone con disabilità.

4 Amministrazione proponente

Ente Veneto Lavoro
Via Ca' Marcello 67/b 30172 Venezia (loc. Mestre)
Tel. 0412919311
Pec: protocollo@pec.venetolavoro.it

5 Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per la sperimentazione del voucher per il lavoro rafforzato ammontano ad un totale di euro 2.500.000,00 a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità annualità 2020.

6 Destinatari

I destinatari degli interventi sono le persone disabili in possesso dei seguenti requisiti:

- essere disoccupate con un patto di servizio attivo;
- essere iscritte agli elenchi provinciali della legge 68/99 di una delle province/città metropolitana della Regione del Veneto.

In sede di prima applicazione il voucher rafforzato è proposto prioritariamente dai CPI agli iscritti negli elenchi del collocamento mirato che:

- a) negli ultimi 12 mesi non hanno avuto alcun rapporto di lavoro;
- b) e/o sono segnalati dai servizi che li hanno presi in carico, avendo partecipato precedentemente a percorsi di politica attiva del lavoro senza aver raggiunto un esito occupazionale, attuati nell'ambito della programmazione delle misure per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità adottata da Regione Veneto (AICT, AxL e misure simili) o a percorsi di mediazione al collocamento lavorativo promossi dai Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL) delle Aziende ULSS, ai sensi della D.G.R. n. 1138 del 06/05/2008 "Linee guida per il funzionamento del Servizio Integrazione Lavorativa delle A. ULSS del Veneto. Integrazione e modifiche alla D.G.R. 3350 del 7.12.2001 e alla D.G.R. 3787 del 20.12.2002".

Le persone che non rientrano in queste ultime categorie di priorità possono comunque chiedere il rilascio del voucher.

Con riferimento all'utilizzo delle diverse componenti del voucher rafforzato possono essere necessari ulteriori requisiti specifici le cui caratteristiche sono delineate nei successivi paragrafi di illustrazione delle singole componenti del voucher.

7 Soggetti erogatori

I soggetti che intendono erogare i servizi del voucher rafforzato definiti nell'ambito del presente Avviso devono presentare apposita domanda di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori, secondo le modalità indicate al successivo par. 10.1.

Le categorie di soggetti che possono erogare i servizi definiti nell'ambito del presente avviso sono le seguenti:

- A) **Soggetti accreditati ai servizi al lavoro**, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2238/11 e ss.mm.ii. "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)";
- B) **Soggetti, non ancora accreditati, che hanno già presentato istanza di accreditamento**, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2238/11 e ss.mm.ii. "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)". Tali soggetti potranno inserire servizi nel catalogo di cui al paragrafo 11 solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento;
- C) **Soggetti accreditati nell'ambito della formazione superiore**, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120/15 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- D) **Soggetti qualificati alla realizzazione di corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche e di corsi per le abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro**;

- E) **Organismi paritetici nazionali¹ o Enti bilaterali²**, che possono erogare corsi finalizzati all’acquisizione di abilitazioni all’utilizzo di attrezzature di lavoro nel territorio della Regione del Veneto;
- F) **Cooperative sociali di tipo B o miste**, iscritte all’albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della D.G.R. n. 531 del 30/04/2019.

I servizi (come illustrati al successivo paragrafo 8) che ciascuna delle categorie di soggetti sopra indicate potrà erogare nell’ambito del presente Avviso sono quelli riportati nella tabella seguente.

Per tutti i soggetti erogatori dei servizi di supporto alla valutazione qualitativa, supporto all’inserimento/reinserimento lavorativo e accompagnamento al tirocinio, requisito essenziale per richiedere l’ammissione agli elenchi dei soggetti erogatori dei servizi sopra indicati è il possesso di un’esperienza specifica almeno triennale nella presa in carico dei destinatari e nella gestione di percorsi per l’occupabilità e l’occupazione delle persone disabili.

Soggetto erogatore	Servizi	Requisiti del soggetto erogatore
A. Soggetti accreditati ai servizi al lavoro B. Soggetti, non ancora accreditati ai servizi al lavoro, che hanno già presentato istanza di accreditamento	Supporto specialistico alla valutazione qualitativa Servizio di supporto all’inserimento/reinserimento lavorativo Accompagnamento al tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> • Accreditamento (o istanza) ai sensi della D.G.R. n. 2238/11 e ss.mm.ii. “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)” • Esperienza specifica almeno triennale nella presa in carico dei destinatari e nella gestione di percorsi per l’occupabilità e l’occupazione delle persone disabili
C. Soggetti accreditati nell’ambito della formazione superiore	Accompagnamento al tirocinio (con riferimento a propri ex allievi, che abbiano terminato un’attività formativa da non oltre 12 mesi) Formazione (come illustrato al paragrafo 8.1.2)	<ul style="list-style-type: none"> • Accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 2120/15 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.” nell’ambito della formazione superiore • Solo per l’accompagnamento al tirocinio, esperienza specifica

¹“Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale quali sedi privilegiate per [...] la programmazione di attività formative” (D.Lgs. n. 81/2008).

² “Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative, quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro attraverso [...] la programmazione di attività formative e la determinazione di modalità di attuazione della formazione professionale in azienda” (D.Lgs. n. 276/2003).

Soggetto erogatore	Servizi	Requisiti del soggetto erogatore
		almeno triennale nella presa in carico dei destinatari e nella gestione di percorsi per l'occupabilità e l'occupazione delle persone disabili.
D. Soggetti qualificati all'erogazione della specifica tipologia di percorsi	Formazione (come illustrato al paragrafo 8.1.2)	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività economica effettivamente esercitata deve essere la formazione • Esperienza specifica di almeno 3 anni negli ambiti tematici oggetto della formazione • Min. una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto.
E. Organismi paritetici o Enti bilaterali	Formazione (come illustrato al paragrafo 8.1.2)	<ul style="list-style-type: none"> • Costituiti da una o più associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale • Min. una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto.
F. Cooperative sociali di tipo B o miste	Tutoraggio aziendale (relativamente ai tirocini ospitati presso le loro strutture, per persone disabili con maggiore difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, come meglio specificato al par. 8.1.5)	Iscrizione all'apposito Albo regionale ai sensi della D.G.R. n. 531/2019.

Per quanto riguarda le Cooperative sociali di tipo B o miste, l'iscrizione all'Albo regionale specifico attesta i requisiti di idoneità e professionalità per la presa in carico dei destinatari nella gestione di percorsi per l'occupabilità e l'occupazione delle persone disabili.

Resta inteso che i soggetti, appartenenti alle categorie ammissibili, che intendono erogare i corsi finalizzati all'acquisizione di abilitazioni professionali all'utilizzo di attrezzature di lavoro devono essere in possesso dei requisiti specifici indicati nell'Accordo Stato-Regioni e P.A. del 22/02/2012, in attuazione dell'articolo 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008, concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione.

7.1 Forme di collaborazione tra servizi

L'erogazione del servizio è, in ogni caso, in capo all'ente titolare dell'offerta pubblicata nel catalogo. Nell'erogazione dei servizi vanno perseguite le necessarie collaborazioni per garantire una maggior qualificazione del servizio stesso nonché l'integrazione con altre attività di supporto alla persona interessata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 151/2015 (a titolo esemplificativo con SIL delle AULSS, Comuni, cooperative sociali di tipo B e/o loro consorzi, imprese del territorio).

Per utenti con autonomia ridotta, i CPI assicurano, inoltre, un'attività di sostegno orientata all'empowerment della persona, nell'ottica di favorire la buona riuscita del percorso. Tale attività dovrà prevedere un adeguato supporto motivazionale, assistenza alla pianificazione e organizzazione degli impegni, se necessaria, affiancamento nell'attivazione della rete sociale e familiare, in grado di sostenere la persona nello svolgimento delle attività previste dal percorso di inserimento lavorativo.

L'ente erogatore del servizio dovrà in ogni caso cooperare con il Centro per l'Impiego per la realizzazione delle attività. Al CPI, inoltre, compete il monitoraggio dell'andamento del percorso di politica attiva e, a tale fine, acquisirà dall'ente erogatore le informazioni necessarie.

8 Caratteristiche del voucher rafforzato

Il Voucher è un titolo di spesa, nella forma di un budget individuale, che consente al possessore di acquisire servizi e strumenti di sostegno per la realizzazione di un percorso d'inserimento lavorativo personalizzato. Saranno acquisibili i servizi esposti nell'apposito catalogo delle offerte di politica attiva del lavoro (OPAL).

La composizione e il valore del voucher sono modulati in base agli specifici fabbisogni del destinatario e alla peculiare situazione di prossimità o di lontananza dal mercato del lavoro così come individuata nell'ambito del processo di presa in carico e accompagnamento effettuata dal CPI. Pertanto, potranno essere attivate una o più componenti del voucher assegnato, tra quelle riportate nel successivo paragrafo "8.1 Contenuti, valore e componibilità del voucher", in funzione della pianificazione degli interventi concordata con il Centro per l'impiego.

Compatibilità del voucher rafforzato con altri interventi di politica attiva del lavoro

Il voucher non può essere rilasciato se il destinatario, al momento della richiesta e per tutta la durata dello stesso, è impegnato in un altro percorso/intervento di inserimento lavorativo, che prevede attività di valutazione qualitativa del profilo di occupabilità, supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo e/o tirocinio, finanziato da risorse pubbliche. Sono compatibili con il percorso del voucher rafforzato, invece, le attività di formazione, finanziate con fondi pubblici. In tal caso l'utente non può beneficiare della componente del voucher per la formazione, in quanto già coperta con altre linee di finanziamento.

In tutti i casi, resta fermo il divieto di doppio finanziamento, con risorse pubbliche o private, delle medesime attività previste dal voucher rafforzato.

Le misure previste dal presente voucher sono integrabili con azioni specifiche mirate a promuovere l'occupazione delle persone disabili, come gli incentivi alle assunzioni o i contributi per gli adattamenti del posto di lavoro.

8.1 Contenuti, valore e componibilità del voucher

Tramite il voucher rafforzato è possibile acquisire uno o più servizi tra quelli indicati nella seguente tabella (lett. da A ad E). Inoltre, è possibile richiedere un voucher di sostegno, quale misura complementare al voucher rafforzato, finalizzato a sostenere la partecipazione attiva al percorso (lett. F):

Tabella 1

Misura	Cod. componente	Componente	Costo massimo	Modalità di riconoscimento
Voucher rafforzato	A	Supporto specialistico alla valutazione qualitativa	€ 456	Oraria
	B	Formazione	€ 3.000	Secondo il principio dei costi reali
	C	Indennità frequenza di tirocinio	€ 3.600	Oraria
	D	Accompagnamento al tirocinio	€ 1.368	Oraria
		Tutoraggio aziendale (alternativo all'accompagnamento al tirocinio)	€ 1.368	Forfettario mensile (€ 228/mese)
E	Servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo	€ 3.000	A risultato	
Voucher di sostegno	F	Servizi di connessione, mobilità	€ 1.200	Forfettario
		Servizi di conciliazione e interpretariato LIS		Secondo il principio dei costi reali
Totale			€ 12.624	

Sedi operative di svolgimento dei servizi

Le attività devono essere svolte, di norma, presso sedi accreditate ai servizi al lavoro (D.G.R. n. 2238/2011 come modificata dalla D.G.R. 1656/2016) e/o alla formazione (D.G.R. n. n. 2120/2015) nella Regione del Veneto.

Esclusivamente i soggetti qualificati alla realizzazione di corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche e i soggetti titolati all'erogazione di corsi per le abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro, inclusi gli organismi paritetici e gli enti bilaterali, che non siano accreditati in Veneto e che siano stati ammessi all'elenco dei soggetti erogatori, possono erogare le attività in sedi non accreditate purché in possesso dei necessari requisiti di idoneità per essere utilizzate.

Le sedi in cui si svolgono le attività devono essere conformi alla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di igiene e sicurezza, in materia di accessibilità ai diversamente abili ai sensi del D.M. n. 236/1989, di prevenzione incendi e di sicurezza degli impianti, nonché alla normativa specifica relativa alle tipologie di attività erogate.

In ogni caso, tutte le sedi operative, in cui si svolgono i servizi, devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

8.1.1 *Supporto specialistico alla valutazione qualitativa*

Contenuti del servizio

Il supporto specialistico alla valutazione qualitativa è un servizio finalizzato a supportare il processo di definizione del percorso di inserimento lavorativo dell'utente. Esso si concretizza nell'elaborazione di suggerimenti relativi alle modalità di svolgimento dei servizi di politica attiva del lavoro e agli strumenti e/o ausili tecnici necessari, per agevolare la partecipazione della persona alle attività.

A conclusione dell'erogazione del servizio, dovrà essere consegnata all'utente una relazione tecnica, relativamente agli specifici aspetti oggetto della consulenza.

Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto

La quantificazione del servizio è su base oraria con un valore economico calcolato applicando una UCS pari a euro 38,00 all'ora/destinatario per attività individuale. Il numero massimo di ore finanziate dal voucher è di 12, per un valore totale massimo di € 456.

In linea con quanto previsto dal Manuale dei costi standard del POR FSE 2014-2020 di Regione Veneto "Tabelle standard di costi unitari (UCS) per la realizzazione di operazioni finanziate dalla Regione del Veneto POR FSE 2014-2020" (allegato alla D.G.R. n. 671/2015), qualora il servizio sia erogato da esperti di fascia alta, con almeno 5 anni di esperienza, si applica la tariffa oraria di € 62,50 all'ora/destinatario, sempre entro il valore totale massimo previsto, corrispondente ad un numero massimo di 7 ore.

8.1.2 *Formazione*

Contenuti del servizio

Il voucher copre i costi per corsi di sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali, tra cui i corsi di formazione linguistica e informatica, per corsi di aggiornamento e riqualificazione professionale e per corsi finalizzati all'acquisizione di abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro, e le spese per i relativi esami.

L'utente, individua, con il supporto del case manager, il corso di formazione più adatto alle proprie esigenze di apprendimento, selezionandolo tra quelli inseriti nel catalogo OPAL.

La scelta del corso è effettuata d'intesa con il proprio case manager, anche in relazione alla domanda di professionalità del mercato del lavoro territoriale, allo scopo di migliorare il profilo di occupabilità dell'utente.

Con riferimento alla **progettazione dell'offerta formativa**, i corsi di formazione proposti a valere sul voucher rafforzato possono riguardare:

- a) corsi di formazione già precedentemente validati dalla Regione del Veneto, nell'ambito dell'offerta formativa a riconoscimento;
- b) corsi di formazione progettati ad hoc per il presente Avviso;

c) corsi di formazione programmati da soggetti qualificati per il conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche o abilitazioni all'uso di attrezzature da lavoro.

Con l'obiettivo di promuovere tra gli organismi erogatori dei servizi formativi la conoscenza degli ambiti di professionalità di maggior interesse per i processi di inserimento lavorativo delle persone disabili nel territorio, Veneto Lavoro garantirà un flusso informativo specifico tramite reportistica e/o incontri/tavoli informativi rispetto ai fabbisogni professionali del sistema produttivo del Veneto. Le informazioni saranno il frutto, in particolare, dell'analisi comparata tra le posizioni vacanti, rilevate dai prospetti informativi, messe a disposizione dai datori di lavoro tenuti agli obblighi di assunzione, e le professionalità degli utenti disabili iscritti negli elenchi del collocamento mirato.

Al fine di promuovere una maggiore inclusione sociale, gli allievi con disabilità sono inseriti, di norma, in gruppi classe con allievi privi di certificazioni di disabilità.

La composizione dei gruppi classe, pertanto, può avvenire mediante:

- l'inserimento di allievi con disabilità, sostenuti con il voucher rafforzato, in percorsi precedentemente validati nell'offerta formativa a riconoscimento o in percorsi già programmati da soggetti qualificati, organismi paritetici o enti bilaterali;
- la costituzione di gruppi classe a valere sull'offerta formativa ad hoc del voucher rafforzato, nei quali possono essere inseriti anche allievi privi di certificazione di disabilità.

In ogni caso, in ciascun gruppo classe non possono essere presenti più di 8 allievi con disabilità.

Dal punto di vista finanziario, è possibile comporre gruppi classe misti, composti da allievi sostenuti a valere sul presente Avviso e allievi paganti la retta di iscrizione al corso o sostenuti con altre risorse private.

I corsi di formazione possono essere realizzati **in presenza, o in modalità online, oppure in modalità mista**. Le modalità di erogazione del corso dovranno essere indicate preventivamente nel catalogo OPAL.

Al termine del percorso, l'ente di formazione è tenuto a rilasciare, alternativamente:

- un **attestato dei risultati di apprendimento** acquisiti, previa verifica del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e a condizione della frequenza di almeno il 70% delle ore del corso. Qualora l'utente non abbia conseguito gli obiettivi di apprendimento previsti e abbia frequentato almeno il 50% del monte ore del corso, l'ente è tenuto comunque a rilasciare un attestato di partecipazione;
- **certificato di abilitazione professionale o certificazioni linguistiche o informatiche** a seguito di superamento della relativa prova d'esame.

Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto

Per ciascuna tipologia di percorso sono individuati i soggetti erogatori ammissibili, la durata, il tipo di attestazione finale, il costo massimo e le condizioni di riconoscimento. La durata e il costo massimo riportati si riferiscono ad un singolo corso.

Tabella 2

Tipologia	Durata	Soggetto erogatore	Risultato atteso	Costo max. del servizio	Condizioni di riconoscimento
Corsi per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze trasversali	Max. 100 ore	Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore	Attestato dei risultati di apprendimento	€ 1.500	Partecipazione del destinatario ad almeno il 70% delle ore del corso
Corsi di formazione linguistica		Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore	Attestato dei risultati di apprendimento		
Corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione linguistica		-Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore -Soggetti qualificati nella realizzazione di corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione linguistica	Certificazione		
Corsi di preparazione informatica		Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore	Attestato dei risultati di apprendimento		
Corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione		-Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto	Certificazione		

informatica ECDL		<p>nell'ambito della formazione superiore</p> <p>-Soggetti qualificati nella realizzazione di corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione informatica ECDL</p>			
<p>Corsi di formazione conformi agli standard di cui all'Accordo Stato – Regioni per il conseguimento di abilitazioni per l'utilizzo di attrezzature di lavoro (articolo 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)</p>	<p>Secondo la specifica regolamentazione in materia</p>	<p>- Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore</p> <p>-Soggetti qualificati nella realizzazione di questa tipologia di percorsi formativi</p> <p>-Organismi paritetici o enti bilaterali</p>	<p>Abilitazione</p>		
<p>Corsi di aggiornamento professionale</p>	<p>Max. 100 ore</p>	<p>Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore</p>	<p>Attestato dei risultati di apprendimento</p>		
<p>Corsi di riqualificazione professionale</p>	<p>Min. 200 ore</p>	<p>Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore</p>	<p>Attestato dei risultati di apprendimento</p>	<p>€ 3.000</p>	

L'importo riconosciuto è comprensivo delle attività di formazione e dell'eventuale esame per l'acquisizione della certificazione o abilitazione.

Il voucher rimborsa il costo del corso di formazione e del relativo esame, secondo il prezzo effettivo indicato nella fattura emessa dall'ente.

Qualora l'utente frequenti meno del 70% delle ore del corso si applicano le seguenti regole di riconoscimento economico del contributo:

- se l'utente è inserito in un gruppo classe composto da minimo 4 percettori del voucher, si prende in considerazione il tasso di frequenza degli assegnatari del voucher appartenenti al gruppo classe. Nello specifico, all'ente di formazione sono riconosciuti tutti i voucher, a condizione che almeno il 50% degli assegnatari abbia frequentato almeno il 70% delle ore del corso di formazione;
- se l'utente è inserito in un gruppo classe con meno di 4 percettori del voucher, si prende in considerazione il tasso di frequenza di ciascun allievo considerato singolarmente. Qualora la percentuale di frequenza sia pari o superiore al 50% e inferiore al 70% del monte ore del corso, all'ente di formazione può essere riconosciuto fino al 50% dell'importo del singolo voucher.

E' possibile finanziare uno o più corsi per destinatario, entro il valore massimo della componente formazione del voucher, pari a € 3.000.

Qualora l'importo massimo del voucher non sia sufficiente a coprire l'intero costo del corso di formazione, la quota eccedente può essere sostenuta con proprie risorse da parte del destinatario.

8.1.3 *Indennità di tirocinio*

L'indennità di tirocinio è erogata al tirocinante direttamente da Veneto Lavoro.

Il valore dell'indennità è calcolato sulla base di un importo di € 5,00 per ogni ora di tirocinio svolta e comunque non può essere superiore a € 600,00 mensili. Il voucher rimborsa l'indennità per un periodo massimo di 6 mesi dall'avvio del tirocinio. Per tirocini di durata superiore a 6 mesi, la corresponsione al tirocinante dell'indennità di partecipazione per le mensilità successive è in capo al soggetto ospitante.

La sede di svolgimento del tirocinio deve essere ubicata nel territorio della Regione del Veneto.

Poiché l'indennità di tirocinio è assimilabile al reddito da lavoro dipendente, ai fini della dichiarazione fiscale, Veneto Lavoro svolge la funzione di sostituto d'imposta.

Le spese relative alla copertura assicurativa e INAIL del tirocinante sono a carico del datore di lavoro/soggetto ospitante.

8.1.4 *Accompagnamento al tirocinio*

Contenuti del servizio

Il tirocinio è una esperienza formativa che si svolge in un ambiente di lavoro ed è finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali e professionali e al rafforzamento del bagaglio di abilità e conoscenze della persona, al fine di un successivo inserimento nel mercato del lavoro.

Il Centro per l'impiego assume il ruolo di soggetto promotore, individuando un proprio tutor didattico, nell'ambito della disciplina della convenzione di integrazione lavorativa ai sensi dell'art. 11 comma 4 della Legge 68/99.

Il servizio di accompagnamento al tirocinio è finalizzato a supportare il tutor didattico individuato dal Centro per l'impiego e ad affiancare il tirocinante e il soggetto ospitante nello svolgimento delle attività, favorendo l'inserimento del tirocinante nel contesto aziendale. La collaborazione con il CPI può riguardare anche la fase preliminare all'attivazione del tirocinio, per l'individuazione del soggetto ospitante.

Più in dettaglio l'attività di accompagnamento al tirocinio, a supporto del tutor didattico del CPI, comprende le seguenti attività:

- supporto costante al destinatario per facilitarne l'inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi, raccogliendo feedback sia da parte del tirocinante che da parte dell'azienda;
- monitoraggio periodico del tirocinio, mediante contatto diretto con il tirocinante e con il tutor aziendale;
- verifica degli apprendimenti ex post, sulla base degli elementi ricevuti dal tutor aziendale;
- assistenza all'azienda ai fini del reporting delle attività concretamente svolte durante il tirocinio e supporto alla compilazione della documentazione amministrativa richiesta.

Il tirocinio non potrà prevedere un orario settimanale inferiore al part-time al 50% dell'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.

Il servizio di accompagnamento al tirocinio deve concludersi entro la durata massima del voucher, come indicato nel dettaglio al successivo par. 16.

Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto

Il contributo economico per l'attività di accompagnamento al tirocinio è riconosciuto sulla base di una durata compresa tra 6 e 36 ore e di una UCS di € 38,00 all'ora/destinatario per attività individuale, per un importo massimo complessivo di € 1.368.

8.1.5 Tutoraggio aziendale

Contenuti del servizio

In linea con gli orientamenti della D.G.R. n. 1125/2020, alle cooperative sociali di tipo B o miste, che ospitano tirocini, rivolti a persone nel cui verbale di relazione conclusiva Legge 68 vi sia l'indicazione specifica per un percorso di recupero/sviluppo di capacità lavorative ("collocamento mirato con interventi di supporto"), oppure per le quali il Comitato Tecnico evidenzia la necessità di un percorso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze e capacità utili per un avviamento graduale al lavoro, è riconosciuto un contributo economico per le attività di tutoraggio aziendale.

Come indicato dalla D.G.R. 1816/2017 (art. 13), ciascun tutor aziendale può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di tre tirocinanti.

Il servizio di tutoraggio aziendale è alternativo al servizio di accompagnamento al tirocinio all'interno di un medesimo percorso di inserimento lavorativo, in favore dello stesso utente.

Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto

Il contributo è riconosciuto secondo un importo forfettario, pari a € 1.368 per ciascun tirocinante. L'agevolazione sarà liquidata in tranches mensili del valore di € 228, per un periodo massimo di 6 mesi dall'avvio del tirocinio. In ogni caso il valore del contributo per le attività di tutoraggio aziendale non potrà superare il valore dell'indennità di partecipazione corrisposta al tirocinante nella medesima mensilità. Pertanto, qualora il valore dell'indennità sia inferiore a € 228, l'importo del contributo per il tutoraggio aziendale sarà ridotto in misura equivalente all'indennità riconosciuta. Il contributo è riconosciuto nel quadro della normativa in materia di aiuti di Stato in regime "de minimis" (Reg. (UE) 1407/2013). In fase di istruttoria, ai fini della concessione del contributo, l'Amministrazione verifica l'ammontare degli aiuti "de minimis" ricevuti dalla cooperativa nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari menzionati, non supera la soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci su strada per conto terzi).

Sono escluse dal beneficio economico le imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e le imprese che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Sono escluse altresì le imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

8.1.6 Supporto all'inserimento e reinserimento lavorativo

Contenuti del servizio

Il servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo mira a progettare e realizzare le attività specificatamente orientate al successo occupazionale.

Il servizio di supporto all'inserimento e reinserimento lavorativo si compone delle seguenti attività:

- Individuare le opportunità occupazionali più adatte al profilo del destinatario (scouting);
- Individuare l'azienda per l'inserimento lavorativo e realizzare l'incrocio domanda/offerta (matching) con priorità alle aziende in obbligo legge 68/99;
- Preparare e affiancare il destinatario nella fase di preselezione (colloquio telefonico, colloquio diretto, etc.),
- Fornire informazioni al lavoratore relativamente agli aspetti contrattuali e al rapporto di lavoro;
- Accompagnare la persona nella prima fase di inserimento in azienda;
- Promuovere esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze.

La durata massima del servizio è di 9 mesi e deve concludersi entro 18 mesi dal rilascio del voucher come indicato nel dettaglio al successivo par. 16.

Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto

Il servizio è riconosciuto a risultato occupazionale raggiunto, a fronte dell'attivazione di un contratto di lavoro subordinato della durata minima di 6 mesi e del mantenimento in vita del rapporto di lavoro per un periodo minimo di 90 giorni. Il rapporto di lavoro deve essere attivato entro la durata massima del servizio di inserimento lavorativo.

Ai fini del conseguimento del risultato occupazionale, sono ammesse eventuali proroghe e trasformazioni del contratto, in continuità del rapporto di lavoro originario con la stessa impresa, maturate entro il termine di rendicontazione del servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Non è ammessa la sommatoria di diversi contratti riferiti a periodi non continuativi e/o con imprese diverse o utilizzatori diversi in caso di contratto di somministrazione.

Sono esclusi dal riconoscimento a risultato, i contratti di lavoro domestico e i contratti di lavoro intermittente o a chiamata, i contratti parasubordinati (esempio: i contratti di collaborazione coordinata e continuativa) e i contratti di somministrazione a tempo determinato di durata inferiore a 12 mesi.

Il valore del servizio è differenziato in funzione della tipologia e della durata del contratto di inserimento come riportato nella tabella seguente:

Tabella 3

Servizio	Condizione di riconoscimento	Tipo di contratto	Valore
Supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo	Conseguimento del risultato occupazionale	TD \geq 6 mesi e fino a 12 mesi (anche in somministrazione, esclusivamente se con durata pari a 12 mesi)	€ 1.800
		TD > 12 mesi (anche in somministrazione)	€ 2.400
		Tempo indeterminato (anche in somministrazione)	€ 3.000

9 Voucher di sostegno

Contenuti dei servizi

Il voucher di sostegno è un contributo individuale finalizzato a rimuovere i possibili ostacoli, che impediscono ai destinatari dei progetti di partecipare alle attività previste dal percorso di inserimento lavorativo.

Il contributo è mirato a facilitare la partecipazione attiva dell'utente alle misure di politica attiva del lavoro proposte a fronte del manifestarsi di determinate esigenze, relativamente alla strumentazione tecnologica necessaria a frequentare le attività formative a distanza o in presenza ("connessione"), agli spostamenti per raggiungere la sede della formazione o la sede di svolgimento del tirocinio ("mobilità"), alla conciliazione delle responsabilità di cura con gli impegni legati alla frequenza del percorso ("conciliazione") e, per gli utenti non udenti, ad eventuali attività che necessitano della presenza di un interprete ("interpretariato LIS").

Il voucher di sostegno può essere utilizzato per la copertura delle seguenti spese:

- noleggio o acquisto di strumenti o servizi tecnologici, finalizzati a favorire la partecipazione alle attività formative ("connessione");
- acquisto di servizi di trasporto o copertura delle spese di spostamento autonomo da e verso la sede del corso di formazione o la sede operativa del soggetto ospitante in cui si realizza il tirocinio ("mobilità"). In fase di rilascio del voucher, la componente di "mobilità" deve essere associata alla misura di politica attiva rispetto alla quale si richiede un sostegno alle spese di spostamento, scegliendo tra la formazione o il tirocinio;
- acquisto di servizi finalizzati a sostenere la persona disabile nella presa in carico dei bisogni di cura di altre persone, parenti o affini entro il terzo grado, conviventi: minori di età inferiore ai 14 anni, persone disabili o persone anziane non autosufficienti ("conciliazione").
- acquisto di servizi di interpretariato nella lingua dei segni italiana (LIS) per supportare la comunicazione tra persone non udenti e udenti ("interpretariato LIS").

Il voucher di sostegno può essere attribuito in presenza dei requisiti di seguito riportati.

- Componente di "connessione": importo I.S.E.E., riferito al nucleo familiare, ≤ € 30.000.
- Componente di "mobilità":
 - importo I.S.E.E., riferito al nucleo familiare, ≤ € 30.000;
 - distanza tra il domicilio dell'utente e la sede del corso di formazione, indicata nel catalogo OPAL, o la sede aziendale di svolgimento del tirocinio, riportata nel progetto formativo, pari o superiore a 2 km, come specificato nel successivo par. "Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto".
- Componente di "conciliazione":
 - importo I.S.E.E., riferito al nucleo familiare, ≤ € 30.000;
 - presenza di un minore di 14 anni o di una persona con disabilità o di una persona non

autosufficiente, convivente.

- Componente di “interpretariato LIS”:
 - importo I.S.E.E., riferito al nucleo familiare, ≤ € 30.000;
 - stato di disabilità relativo alla sordità dell’utente.

Modalità di quantificazione dell’importo riconosciuto

Le varie componenti del voucher sono riconosciute secondo modalità differenti:

- componenti di “connessione” e di “mobilità”: ad importo fisso forfettario. L’importo fisso della componente di “mobilità” è differenziato secondo il livello di I.S.E.E. dell’utente e la distanza in chilometri da coprire, come specificato di seguito.
- componenti di “conciliazione” e di “interpretariato LIS”: secondo il valore effettivo del servizio fruito, riportato in fattura, ed entro il limite dell’importo massimo stabilito.

Il valore del contributo riconoscibile per le varie componenti è riportato nella tabella seguente, insieme ad un elenco orientativo delle voci di spesa ammissibili.

Le quattro componenti del voucher di sostegno sono cumulabili fino a concorrenza dell’importo massimo per destinatario di € 1.200.

Il voucher di sostegno, e le sue diverse componenti, possono essere richiesti per la copertura di spese a carico dell’utente e non già sostenute da altre linee di finanziamento pubblico.

Tabella 4

Componente	Spese ammissibili	Valore
Connessione	Spese di abbonamento/canone di connessione internet da rete fissa o mobile	€ 400
	Noleggio o acquisto di tablet, personal computer o altri idonei strumenti tecnologici (no smartphone)	
	Acquisto di licenze software di applicativi specifici (es. Office)	
Mobilità	Costi di viaggio da e verso la sede del corso di formazione o la sede aziendale del tirocinio	Max. € 800 (Tab. 5 e 6)
Conciliazione	Frequenza a servizi privati autorizzati e/o accreditati pubblici/privati (asili nido, infanzia, scuole materne, servizi ludico ricreativi/ludoteche, servizi integrativi per l’infanzia, servizi preposti nell’ambito delle attività pre-post scuola, centri diurni aggregativi ed educativi, centri estivi)	Max € 1.200
	Servizi di trasporto e accompagnamento per il figlio minore per attività post-scolastiche fino a 14 anni di età per il tragitto casa-strutture e viceversa;	
	Assistenza domiciliare	

	Frequenza presso centri diurni per anziani o disabili	
Interpretariato LIS	Servizi di interpretariato nella lingua dei segni italiana (LIS)	

L'importo fisso della componente di "mobilità" è differenziato sulla base del valore dell'I.S.E.E. dell'utente, della distanza chilometrica da percorrere e del servizio per il quale si richiede il sostegno alle spese di mobilità:

Tabella 5

ISEE fino a € 15.000			
		"Mobilità" connessa a tirocinio	"Mobilità" connessa a formazione
Distanza (km)	da 2 a 25	400,00 €	200,00 €
	oltre 25	800,00 €	400,00 €

Tabella 6

ISEE tra € 15.001 e € 30.000			
		"Mobilità" connessa a tirocinio	"Mobilità" connessa a formazione
Distanza (km)	da 2 a 25	200,00 €	150,00 €
	oltre 25	400,00 €	200,00 €

Per quanto riguarda le regole di liquidazione, il contributo è riconosciuto a consuntivo, direttamente all'utente, che anticipa le spese, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- per la componente di "**connessione**": frequenza di min. 70% del monte ore del corso di formazione;
- per la componente di "**mobilità**": frequenza di min. 70% del monte ore del corso di formazione o frequenza di min. 70% delle giornate di tirocinio previste nel periodo temporale programmato dal progetto formativo individuale. Relativamente al tirocinio, in caso di frequenze inferiori al 70% delle giornate previste o di interruzione anticipata, l'importo del voucher è riparametrato proporzionalmente alle giornate effettivamente svolte. Qualora il tirocinio prosegua oltre la durata massima del voucher, ai fini del calcolo delle frequenze per la quantificazione del voucher di mobilità, si considera il periodo temporale intercorrente tra la data di avvio del tirocinio e la data massima di chiusura del voucher;
- per le componenti di "**conciliazione**" e di "**interpretariato LIS**": presentazione di giustificativi di spesa e di pagamento per i servizi fruiti.

Le modalità per il rilascio del voucher di sostegno ai destinatari e le modalità operative per la gestione e rendicontazione dei servizi saranno definite nel Manuale di Gestione, che sarà approvato con successivo apposito provvedimento di Veneto Lavoro.

10 Costituzione dell'elenco dei soggetti erogatori dei servizi

L'elenco degli enti erogatori individua gli operatori che possono inserire offerte nel catalogo dedicato agli utenti in possesso di un voucher rafforzato relativamente ai servizi specialistici, finalizzati al conseguimento di un obiettivo di inserimento lavorativo (parr. 8.1.1, 8.1.2, 8.1.4-8.1.6).

10.1 Modalità di presentazione della domanda di ammissione all'elenco

I soggetti che intendono erogare servizi nell'ambito della misura voucher rafforzato devono presentare apposita domanda di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori dei servizi, indicando la tipologia di servizi per la quale si candidano. La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e deve essere redatta secondo il format allegato B.

Gli operatori che intendono erogare i **servizi di supporto alla valutazione qualitativa, di supporto all'inserimento/re-inserimento lavorativo, di accompagnamento al tirocinio** devono allegare alla domanda di ammissione una scheda di descrizione delle esperienze professionali maturate, dalla quale si evinca un'esperienza almeno triennale specifica in progetti di accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità, secondo il format allegato C:

- con riferimento ad esperienze maturate nella realizzazione di progetti e/o interventi per l'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili, approvati dalla Regione del Veneto (a valere sull'Asse Inclusione Sociale del POR FSE 14-20 o sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità), in qualità di capofila o partner, è richiesto di indicare il riferimento all'Avviso /i, al codice identificativo del progetto/i e la durata dell'esperienza maturata;
- con riferimento ad esperienze maturate in attività di supporto all'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili al di fuori delle misure programmate dalla Regione del Veneto, è richiesta una relazione di dettaglio delle attività svolte.

I **soggetti non accreditati alla formazione superiore** che intendono realizzare **attività di formazione** devono allegare alla domanda di ammissione la seguente documentazione:

- con riferimento agli organismi paritetici (o agli enti bilaterali): statuto/atto costitutivo/regolamento o altro documento amministrativo, attestante la natura giuridica dell'ente;
- per quanto riguarda i soggetti qualificati alla realizzazione di corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche, o per l'acquisizione di abilitazioni professionali:
 - statuto/atto costitutivo/regolamento o altro documento amministrativo, da cui si evinca che la formazione è oggetto di attività dell'ente;
 - scheda di descrizione del soggetto proponente, contenente informazioni sull'esperienza professionale maturata negli ambiti tematici oggetto della formazione previsti dal presente Avviso, con una durata minima di almeno 3 anni, secondo il format allegato D.

Le Cooperative sociali che vogliono ospitare tirocinanti con difficoltà di inserimento lavorativo presso le proprie strutture e richiedere il contributo per le attività di tutoraggio aziendale devono presentare la domanda di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori dei servizi (allegato B).

La domanda di ammissione deve essere presentata esclusivamente in modalità digitale attraverso l'apposita funzionalità messa a disposizione nella pagina del sito Cliclavoro Veneto dedicata all'iniziativa: www.cliclavoroveneto.it/bando-voucher-rafforzato. Tutti i format della modulistica da presentare saranno scaricabili nella sezione "Documenti".

Qualora la domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, sarà obbligatorio allegare alla domanda anche l'atto di procura alla firma.

Le domande dovranno essere presentate in corrispondenza dell'apertura degli appositi sportelli. Il primo sportello sarà aperto dalla data di pubblicazione del presente Avviso e resterà attivo fino al 12/08/2022.

A partire dal mese di settembre 2022, le domande di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori potranno essere presentate secondo sportelli mensili che saranno attivi dal 1° al 10° giorno di ogni mese e comunque entro e non oltre la data ultima del 10/12/2023, fatte salve eventuali proroghe che potranno essere disposte con successivo provvedimento sulla base dell'andamento dell'Avviso.

L'istruttoria delle domande pervenute avverrà, indicativamente, con cadenza mensile.

10.2 Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori sono sottoposte ad un'istruttoria di ammissibilità, volta a verificare i requisiti del soggetto proponente e la correttezza e completezza della documentazione presentata.

Le domande saranno ritenute ammissibili sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei termini di presentazione (cfr. par. 10.1);
- rispetto delle modalità di presentazione (cfr. par. 10.1);
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa (cfr. par. 10.1);
- possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi richiesti dal presente Avviso, inclusa la coerenza dell'esperienza pregressa con le attività previste dal voucher rafforzato (cfr. par. 7).

L'istruttoria di ammissibilità sarà effettuata da un'apposita commissione. La commissione sarà formata da funzionari di Veneto Lavoro individuati dal dirigente dell'U.O. 8 "Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro di Veneto Lavoro".

Qualora le domande di ammissione risultino incomplete o non conformi, Veneto Lavoro potrà richiedere l'integrazione della documentazione presentata o eventuali chiarimenti. L'ente è tenuto a rispondere alla richiesta, con eventuali osservazioni, entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione. La richiesta di integrazioni e/o chiarimenti sospende il termine di conclusione del procedimento, che ricomincia a decorrere dopo la presentazione della risposta o, in mancanza di essa, dalla scadenza del termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Qualora la documentazione integrativa trasmessa o i chiarimenti forniti non siano comunque completi o conformi, Veneto Lavoro potrà decidere in merito all'inammissibilità della domanda.

Gli elenchi dei soggetti ammessi e non ammessi ad erogare i servizi saranno approvati con determina del Dirigente della U.O. 8 e resi disponibili sul portale Cliclavoro Veneto nella pagina

dedicata all'iniziativa: www.cliclavoroveneto.it/bando-voucher-rafforzato.

La pagina del portale dedicata all'iniziativa voucher rafforzato vale, pertanto, quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e di ogni adempimento previsto. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

11 Alimentazione del catalogo OPAL

Gli enti che saranno ammessi all'elenco dei soggetti erogatori dei servizi (par. 10) potranno alimentare l'apposito catalogo informatizzato delle offerte di servizi, denominato "Catalogo OPAL".

Per ciascuna offerta andranno indicati gli elementi essenziali relativi alle modalità di realizzazione delle prestazioni, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la sede operativa di svolgimento delle attività, i contenuti dell'offerta, i destinatari, inclusi eventuali requisiti di accesso ai corsi di formazione, attestazioni e certificazioni in esito alla formazione, la durata e il periodo di svolgimento, le modalità di erogazione, eventuale disponibilità di strumentazione a supporto delle persone disabili per la fruizione del servizio, eventuale disponibilità di altri servizi in rete con altri soggetti operanti nell'ambito dell'inclusione socio-lavorativa delle persone disabili.

Le modalità operative per l'alimentazione del Catalogo OPAL saranno definite nel Manuale di Gestione.

La liquidazione del contributo economico all'ente erogatore è condizionata all'effettiva corrispondenza tra le caratteristiche del servizio indicate nel catalogo e il servizio effettivamente erogato.

11.1 Presentazione delle offerte di servizi da esporre nel catalogo OPAL

Le offerte di servizi presentate saranno esposte nel catalogo OPAL, previa validazione di Veneto Lavoro, volta a verificare la coerenza dei servizi proposti rispetto ai contenuti descritti nel presente Avviso, nonché la correttezza e completezza della documentazione presentata.

Le modalità operative per la presentazione delle offerte di servizi saranno descritte nel Manuale di Gestione, insieme alle procedure per alimentare il catalogo OPAL. Con il medesimo provvedimento sarà comunicata la data in cui sarà resa operativa l'apposita funzionalità del sistema informativo.

11.2 Validazione delle offerte di servizi da esporre nel catalogo OPAL

Le domande saranno validate sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- coerenza del servizio offerto ai contenuti previsti dal presente Avviso (cfr. par. 8.1.1, 8.1.2, 8.1.4-8.1.6)

Qualora le offerte di servizio presentate non risultino complete o i servizi offerti non siano pienamente coerenti con le caratteristiche previste dal presente Avviso, Veneto Lavoro potrà richiedere l'adeguamento del contenuto dei servizi offerti.

Qualora la descrizione delle offerte non sia comunque completa o conforme, Veneto Lavoro potrà decidere in merito alla non validazione del servizio proposto.

Le offerte validate saranno esposte nel catalogo OPAL.

Il catalogo sarà consultabile sul sito Cliclavoro Veneto. La pagina del portale dedicata all'iniziativa voucher rafforzato vale quale mezzo di notifica dei risultati della validazione e di ogni adempimento previsto, per cui si invitano i soggetti erogatori a consultarla regolarmente.

12 Modalità di rilascio del voucher rafforzato agli utenti

Gli utenti interessati possono richiedere il rilascio del voucher al proprio case manager del Centro per l'impiego. Il case manager verifica che l'utente sia in possesso dei requisiti di accesso, indicati al precedente par. 6, e rilascia il voucher.

Il rilascio del voucher formalizza l'accesso del destinatario all'intervento e il suo impegno a partecipare alle attività concordate con il case manager.

L'erogazione concreta di ciascun servizio è condizionata all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie al momento della richiesta di attivazione, come riportato al successivo par. 13.

Le modalità operative di rilascio del voucher rafforzato saranno definite nel Manuale di Gestione.

13 Attivazione delle componenti del voucher rafforzato

Successivamente al rilascio del voucher, l'utente, con il supporto del case manager, sceglie i servizi più adatti a supportarlo nel percorso di inserimento lavorativo, tra quelli presenti nel catalogo OPAL, e ne richiede l'attivazione all'ente erogatore.

I vari servizi possono essere attivati in momenti diversi lungo l'intero arco di svolgimento del percorso di inserimento lavorativo, nel rispetto delle tempistiche indicate al successivo par. 16. Per attivare il singolo servizio, l'utente trasmette, per il tramite del proprio case manager, all'ente erogatore del servizio la richiesta di attivazione, mediante l'apposita funzionalità disponibile nel sistema informativo IDO. Preliminarmente all'invio della richiesta di attivazione, per ogni servizio, il case manager del CPI verifica l'effettiva disponibilità di risorse finanziarie a valere sull'Avviso. Prima di richiedere l'attivazione del servizio di tutoraggio aziendale, verifica, inoltre, che l'utente sia in possesso del requisito specifico indicato al precedente par. 8.1.5.

L'ente erogatore prescelto riceve una notifica relativamente alla richiesta. Entro 7 giorni dalla ricezione della richiesta, l'ente è tenuto a registrare, tramite l'apposita funzionalità disponibile in IDO, l'accettazione della richiesta di erogazione del servizio. In linea con la disciplina in materia di accreditamento ai servizi al lavoro della Regione del Veneto, gli enti accreditati ai servizi al lavoro sono tenuti alla presa in carico di tutti gli utenti, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di pari opportunità, con particolare attenzione alle categorie più deboli e a quelle con maggiore difficoltà nell'inserimento lavorativo (D.G.R. 2238/11 e ss.mm.ii., art. 13). Esclusivamente in presenza di impedimenti oggettivi alla presa in carico dell'utente (es. disallineamento evidente tra la specializzazione dell'ente e i bisogni dell'utente), l'ente erogatore può rifiutare la richiesta di

attivazione del servizio. Il diniego deve essere adeguatamente motivato e la motivazione deve essere tracciata in IDO.

L'accettazione della richiesta di presa in carico da parte dell'ente erogatore formalizza l'attivazione del servizio.

14 Modalità di rilascio del voucher di sostegno agli utenti

Gli utenti che manifestano specifici bisogni di assistenza, quali l'esigenza di strumentazione tecnologica per la frequenza delle attività formative, di un sostegno economico per far fronte alle spese connesse alla mobilità per gli spostamenti verso le strutture in cui si svolgono le attività, o di servizi di cura per conciliare le responsabilità familiari con gli impegni legati alla partecipazione al percorso di inserimento lavorativo, oppure gli utenti non udenti che necessitano del servizio di interpretariato nella lingua dei segni, possono richiedere il rilascio del voucher di sostegno, quale misura complementare e integrativa del voucher rafforzato, finalizzata a rimuovere gli ostacoli che possono impedire agli utenti la frequenza proficua del percorso.

Il case manager verifica che l'utente sia in possesso dei requisiti di accesso, indicati al precedente par. 9, e rilascia il voucher.

Le modalità operative di rilascio del voucher di sostegno ai destinatari saranno descritte nel Manuale di Gestione, insieme al resto delle procedure relative alla gestione e rendicontazione delle componenti dei servizi.

15 Adempimenti del soggetto erogatore

Con successivo provvedimento di Veneto Lavoro sarà approvato il Manuale di Gestione, tramite cui verranno fornite le indicazioni complete per l'attivazione, la gestione operativa e l'attestazione delle attività svolte dagli enti erogatori. Tutta la documentazione sarà resa disponibile sul sito di Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa.

L'ente erogatore si impegna, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti originali relativi al presente Avviso.

16 Tempistiche di attivazione e chiusura dei servizi

La durata massima del voucher è di 18 mesi dal rilascio all'utente da parte del Centro per l'impiego. Tutte le attività devono essere concluse entro tale termine, eccetto il servizio di supporto alla valutazione qualitativa, la cui erogazione deve concludersi al massimo entro 2 mesi dalla data di rilascio del voucher.

La durata massima del servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo è di 9 mesi.

In ogni caso le attività dovranno concludersi entro e non oltre la data del 30/09/2024, fatte salve eventuali proroghe che potranno essere disposte con successivo specifico provvedimento.

17 Rendicontazione dei servizi

Le istruzioni operative per la rendicontazione dei servizi, comprese le relative tempistiche, saranno fornite nel Manuale di Gestione, che sarà approvato con successivo apposito provvedimento di Veneto Lavoro.

18 Rinuncia volontaria

In qualsiasi momento l'utente, beneficiario del voucher, ha il diritto di rinunciare ad una componente precedentemente attivata.

In seguito alla rinuncia ad una componente l'utente potrà comunque proseguire il suo percorso di inserimento lavorativo. Relativamente alla componente per la quale ha effettuato la rinuncia, l'utente, però, potrà attivare ulteriori servizi nei limiti delle risorse residue, considerato il valore della componente precedentemente attivata e per la quale è stata effettuata la rinuncia.

L'ente erogatore del servizio potrà rendicontare le ore erogate prima dell'interruzione, che potranno essere finanziate secondo le regole di riconoscimento economico definite per ciascun servizio, riportate al par. 8.

L'utente ha, inoltre, la facoltà di esprimere la rinuncia all'intero voucher assegnato, con conseguente interruzione del percorso di inserimento lavorativo. Gli enti erogatori potranno comunque rendicontare i servizi erogati fino a quel momento secondo le regole di rimborso previste per ciascun servizio.

19 Decadenza

Qualora non sia stata attivata nessuna componente, decorsi 90 giorni dal rilascio, il voucher cessa la sua validità.

20 Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso, i decreti di ammissione al finanziamento, nonché la modulistica necessaria alla presentazione della domanda, alla gestione delle attività e alla chiusura e rendicontazione saranno disponibili sul sito di Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa www.cliclavoroveneto.it/bando-voucher-rafforzato, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale.

Qualora, a seguito di attenta lettura del presente Avviso, fossero necessarie ulteriori precisazioni di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche delle offerte presentabili, degli utenti destinatari ecc.) o per problematiche di tipo informatico relative alla presentazione delle domande, è possibile aprire una segnalazione tramite <https://bugman.venetolavoro.it/> accessibile tramite credenziali SPID/CIE/CNS e con delega attiva nell'Accordo di Servizio per IDO (applicativo in uso presso gli enti accreditati per la gestione delle politiche attive). I quesiti e relative risposte di interesse generale saranno pubblicati nello spazio riservato alle FAQ della sezione di Cliclavoro Veneto dedicata all'iniziativa.

21 Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

22 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dirigente dell'U.O.8. Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro di Veneto Lavoro.

23 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del codice privacy (D.Lgs. 196/2003 ora aggiornato dal D.Lgs 101/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE "General Data Protection Regulation - GDPR").

Allegato B

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI PER LA SPERIMENTAZIONE DEL VOUCHER PER IL LAVORO RAFFORZATO PER INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

D.G.R. n. 1101 del 09/08/2021

***N.B.** Compilare tutti i campi del presente documento e firmare digitalmente a procedura completata. Attenzione: qualsiasi modifica apportata al documento dopo aver apposto la firma digitale comporta la perdita della firma stessa, pertanto il documento andrà nuovamente sottoscritto digitalmente.*

La/Il sottoscritta/o _____ Codice fiscale _____ nata/o a _____ il _____ residente in Via _____ Comune/Stato estero _____ Prov. _____ c.a.p. _____
in qualità di Legale rappresentante o di procuratore munito del potere di rappresentanza¹ dell'Ente (ragione sociale) _____ Codice fiscale _____ P.IVA _____ Sede legale sita in Via _____ Comune _____ Prov. _____ cap _____ tel. _____ e-mail _____ p.e.c. _____

CHIEDE

relativamente all'Avviso in oggetto, di essere ammesso all'elenco dei soggetti erogatori, autorizzati ad inserire le offerte di servizio, rivolte ai destinatari dell'iniziativa, per la/e seguente/i categoria/e di servizi [indicare uno o più servizi]:

- Supporto specialistico alla valutazione qualitativa
- Formazione [indicare una o più tipologie]:
 - Formazione di base e trasversale
 - Formazione per l'aggiornamento professionale
 - Formazione per la riqualificazione professionale
 - Formazione linguistica (generale)
 - Formazione informatica (generale)
 - Formazione in preparazione dell'acquisizione di certificazioni linguistiche
 - Formazione in preparazione dell'acquisizione di certificazioni informatiche
 - Formazione finalizzata all'acquisizione di abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro ai sensi dell'art. 73, c. 5 del D.lgs. n. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012
- Accompagnamento al tirocinio
- Tutoraggio aziendale
- Servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo

Consapevole della responsabilità penale (ex art. 76) e della decadenza dal beneficio ottenuto (ex art. 75), a cui può incorrere ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", in caso di dichiarazioni

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante si dovrà allegare l'atto di procura o copia conforme.

mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, rilasciate ai sensi degli articoli 38, 46, 47 e 48 del medesimo D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) che l'Ente possiede i requisiti previsti dall'Avviso per l'erogazione delle diverse tipologie di servizi:

Per l'erogazione del servizio di supporto specialistico alla valutazione qualitativa o del servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo:

- di rientrare in una delle categorie di soggetti attuatori previste dall'Avviso [*indicare quale*]:
 - In possesso di accreditamento ai servizi al lavoro della Regione del Veneto (ai sensi della D.G.R. n. 2238/2011 come modificata dalla D.G.R. n. 1656/2016). Codice Accreditamento: _____
 - Avente presentato istanza di accreditamento ai servizi al lavoro della Regione del Veneto (ai sensi della D.G.R. n. 2238/2011 come modificata dalla D.G.R. n. 1656/2016). L'ente è consapevole che, come previsto dall'Avviso pubblico, l'inserimento dei servizi offerti e validati all'interno del catalogo e, conseguentemente, la loro erogazione potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.
- Di disporre di un'esperienza specifica almeno triennale nella presa in carico dei destinatari e nella gestione di percorsi per l'occupabilità e l'occupazione delle persone disabili.

Per l'erogazione del servizio di accompagnamento al tirocinio:

- Di rientrare in una delle categorie di soggetti attuatori previste dall'Avviso [*indicare quale*]:
 - In possesso di accreditamento ai servizi al lavoro della Regione del Veneto (ai sensi della D.G.R. n. 2238/2011 come modificata dalla D.G.R. n. 1656/2016). Codice Accreditamento: _____
 - Avente presentato istanza di accreditamento ai servizi al lavoro della Regione del Veneto (ai sensi della D.G.R. n. 2238/2011 come modificata dalla D.G.R. n. 1656/2016). L'ente è consapevole che, come previsto dall'Avviso pubblico, l'inserimento dei servizi offerti e validati all'interno del catalogo e, conseguentemente, la loro erogazione potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.
 - In possesso di accreditamento alla formazione superiore (ai sensi della D.G.R. n. 2120/15). Codice Accreditamento: _____
- Di disporre di un'esperienza specifica almeno triennale nella presa in carico dei destinatari e nella gestione di percorsi per l'occupabilità e l'occupazione delle persone disabili.

Per l'erogazione del servizio di tutoraggio aziendale:

- di essere iscritto alla sezione B o mista dell'albo delle Cooperative sociali della Regione del Veneto (ai sensi della D.G.R. n. 531/2019).

Per l'erogazione della formazione di base e trasversale, compresa la formazione linguistica o informatica, per l'aggiornamento o la riqualificazione professionale:

- di rientrare in una delle categorie di soggetti erogatori previste dall'Avviso [*indicare quale*]:
 - In possesso di accreditamento alla formazione superiore (ai sensi della D.G.R. n. 2120/15). Codice Accreditamento: _____
 - Soggetto formativo con adeguata qualificazione (esclusivamente per la realizzazione di corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche, oppure informatiche).

Per l'erogazione della formazione finalizzata all'acquisizione di abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro (ai sensi dell'art. 73, c. 5 del D.lgs. n. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012):

- di rientrare in una delle categorie di soggetti erogatori previste dall'Avviso in coerenza con l'Accordo Stato-Regioni del 2012 sezione B, punto 1.1 [*indicare la tipologia*]:
 - Soggetto formativo con adeguata qualificazione per la realizzazione di corsi finalizzati al conseguimento di abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro [*indicare la sotto-tipologia*]:
 - Soggetto iscritto nell'elenco degli Organismi di formazione accreditati della Regione del Veneto, per gli ambiti della "formazione continua" e/o della "formazione superiore", Codice Accreditamento _____, in possesso almeno di uno dei seguenti requisiti [*indicare quale*]:
 - in possesso di un'esperienza documentata almeno triennale alla data di entrata in vigore dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, nella formazione per le specifiche attrezzature oggetto del medesimo Accordo. Per esperienza formativa triennale si

intende la realizzazione di uno o più corsi, nella formazione per le specifiche attrezzature in almeno tre diversi anni solari tra i cinque immediatamente precedenti la data di entrata in vigore dell'Accordo;

- in possesso di esperienza documentata di almeno sei anni nella formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per esperienza formativa di almeno sei anni si intende la realizzazione di uno o più corsi, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in almeno sei diversi anni solari tra gli otto immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori della misura "Voucher rafforzato".
- Altro soggetto formativo autorizzato ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, sezione B, punto 1.1, lett. _____[*inserire il riferimento normativo secondo cui l'ente è autorizzato*].
- Organismo paritetico (ai sensi dell'art. 2, c.1, lett. ee) del D. Lgs n. 81/2008)
- Ente bilaterale (ai sensi dell'art. 2, c.1, lett. h) del D. Lgs n. 276/2003).

Come chiarito dalla Circolare MLPS n. 13 del 05/06/2012, per organismi "costituiti da una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale" si intendono gli organismi bilaterali costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori di lavoro o dei prestatori di lavoro firmatarie dei contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e applicati nei settori di impiego delle attrezzature oggetto della formazione.

Indicare di seguito il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, sulla base del quale l'ente è qualificabile come "organismo paritetico" o "ente bilaterale":

- settore: _____;
- titolo: _____;
- stipulato in data: _____;
- parti firmatarie: _____;
- di essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, in attuazione dell'art. 73, c. 5 del D.lgs. n. 81/2008, riportati nella sezione B "Soggetti formatori, durata, indirizzi e requisiti minimi dei corsi di formazione teorico-pratica per lavoratori incaricati dell'uso di attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7 (articolo 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008)" punto 1 "Individuazione dei soggetti formatori e sistema di accreditamento".

2) **Se accreditato, non si trova attualmente in stato di sospensione dell'accREDITamento.**

3) **Di disporre di almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, quale requisito strutturale minimo per l'erogazione dei servizi nell'ambito del presente Avviso.**

DICHIARA inoltre

- a) di essere a conoscenza ed accettare integralmente tutte le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico approvato e pubblicato con Decreto Direttoriale di Veneto Lavoro e nei successivi provvedimenti attuativi nonché nella relativa modulistica, e quindi di assumersi tutti i relativi obblighi;
- b) di impegnarsi all'osservanza delle disposizioni contenute nel predetto Avviso Pubblico, nonché nella normativa e nei provvedimenti generali comunitari, statali e regionali ivi richiamati;
- c) che le dichiarazioni inerenti alle informazioni contenute nei documenti allegati C e D alla presente domanda costituiscono parte integrante della stessa e sono rese ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- d) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- e) che la documentazione e tutti gli atti relativi alla richiesta sono conservati sotto forma di originale o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche

- di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica e di essi potrà essere fornita copia in caso di ispezione da parte degli organi competenti;
- f) che la documentazione inerente alla domanda è archiviata in modo da renderla facilmente consultabile in caso di richiesta di controlli da parte di Veneto Lavoro e dell'Amministrazione Regionale;
- g) la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti, consapevole che ogni ostacolo o irregolarità frapposto all'esercizio dell'attività di controllo da parte di Veneto Lavoro e dell'Amministrazione Regionale, potrà costituire motivo di revoca dei finanziamenti con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi;
- h) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- i) che nei confronti dei seguenti soggetti:

	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale
<input type="checkbox"/> legale rappresentante ³				
<input type="checkbox"/> procuratore munito del potere di rappresentanza che sottoscrive la presente domanda di ammissione ⁴				

- non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*);

- ovvero** che nei confronti del soggetto di cui alla lettera i): (*indicare il nominativo*) sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. ;

- norma giuridica violata: ;
- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione") ;
- anno della condanna (*);

(*) Con riferimento ai requisiti di moralità professionale del Rappresentante legale o del procuratore delegato

- I. Costituisce causa ostativa alla concessione del finanziamento, il fatto che nei confronti del legale rappresentante e dell'eventuale procuratore munito del potere di rappresentanza che sottoscrive la domanda di partecipazione sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali

³ Se il dichiarante è il legale rappresentante devono essere indicati solo i dati relativi a quest'ultimo

⁴ Se il dichiarante non è il legale rappresentante ma un procuratore munito del potere di rappresentanza che sottoscrive la domanda di partecipazione devono essere indicati i dati relativi sia al legale rappresentante che al dichiarante.

condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

- II. La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono esser indicate tutte le condanne subite.
- III. Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.
- IV. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lei riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002.

- l) che l'ente è in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali, assistenziali e in materia di sicurezza, a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- m) che l'ente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L.n. 68/99;
- n) che la/e sede/i operativa/e, in cui si svolgeranno i servizi, è/sono conforme/i alla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di igiene e sicurezza, in materia di accessibilità ai diversamente abili ai sensi del D.M. n. 236/1989, di prevenzione incendi e di sicurezza degli impianti, nonché alla normativa specifica relativa alle tipologie di attività erogate;
- o) che le attività saranno svolte nel rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- p) che le risorse umane, coinvolte nell'erogazione dei servizi, possiedono competenze adeguate per lo svolgimento delle attività, comprovate dai curriculum vitae dei professionisti conservati agli atti presso la sede operativa dell'ente;
- q) che l'ente dispone di un'adeguata dotazione di spazi e di attrezzature per la realizzazione dei servizi, anche al fine di assicurare la necessaria riservatezza durante lo svolgimento dei colloqui con gli utenti e lo svolgimento in sicurezza delle attività di formazione pratica;
- r) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di⁵
- s) che la società non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- t) che né il Rappresentante Legale né il suo procuratore con potere di rappresentanza sono destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;
- u) In merito al pagamento dell'imposta di bollo:
 - di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo attraverso una delle seguenti modalità:
 - autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale n. dall'Agenzia delle Entrate;
 - pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento tramite intermediario convenzionato (es. Tabaccherie) di cui si riportano gli estremi del pagamento effettuato ;
 - di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del provvedimento n. del ;
- q) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.
L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.cliclavoroveneto.it/bandi-frd.

⁵ Nel caso di città in cui siano presenti più sedi dell'Inps, Inail o dell'Agenzia delle entrate, specificare quella effettivamente competente.

ALLEGA

- Atto di procura alla firma qualora la domanda venga firmata da un procuratore del legale rappresentante.
- In caso di soggetto accreditato ai servizi al lavoro (o istante) o di organismo accreditato nell'ambito della formazione superiore, che intende erogare servizi di supporto alla valutazione qualitativa, di accompagnamento al tirocinio e di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo: scheda di descrizione delle esperienze professionali pregresse nell'ambito della disabilità secondo il format allegato C.
- In caso di soggetto non accreditato alla formazione superiore che intende erogare corsi di formazione per il conseguimento di certificazioni informatiche o linguistiche oppure corsi finalizzati all'acquisizione di abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro: statuto (o regolamento o atto costitutivo o altro documento amministrativo) e scheda di descrizione del soggetto proponente secondo il format allegato D (quest'ultima non va compilata da parte degli organismi paritetici e degli enti bilaterali riconosciuti).

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato C**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE PER
L'AMMISSIONE ALL'ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI PER LA
SPERIMENTAZIONE DEL VOUCHER PER IL LAVORO RAFFORZATO PER
INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ – SERVIZI AL LAVORO****(D.G.R. n. 1101 del 09/08/2021)**

N.B. Compilare tutti i campi del presente documento e firmare digitalmente a procedura completata. Attenzione: qualsiasi modifica apportata al documento dopo aver apposto la firma digitale comporta la perdita della firma stessa, pertanto il documento andrà nuovamente sottoscritto digitalmente.

1. Anagrafica soggetto proponente

Inserire i dati dell'Ente che presenta la domanda

Denominazione	
Codice accreditamento <i>(se posseduto)</i>	
Codice Fiscale	
Indirizzo sede legale	
Cap	
Comune sede legale	
Provincia	
Telefono	
E - mail	
Pec	

2. Esperienza professionale pregressa

Indicare l'esperienza professionale, almeno triennale, maturata dall'Ente nella presa in carico di utenti con disabilità, nella gestione di interventi finalizzati a migliorare la loro occupabilità e a sostenere il loro inserimento nel mercato del lavoro. Ai fini del calcolo della durata minima di esperienza professionale richiesta, sono considerati sia interventi approvati nell'ambito delle misure programmate dalla Regione del Veneto in materia di inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, sia interventi realizzati al di fuori del perimetro delle misure programmate dalla Regione del Veneto.

- a) Con riferimento ad esperienze maturate nella realizzazione di progetti e/o interventi per l'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili, approvati dalla Regione del Veneto (a valere sull'Asse Inclusione Sociale del POR FSE 14-20 o sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità), in qualità di capofila o partner, indicare il riferimento all'Avviso /i, al codice identificativo del progetto/intervento approvato, la durata (in mesi), la data di inizio e fine dell'esperienza maturata.

In caso di partecipazione a più progetti e/o interventi replicare la tabella.

Riferimenti all'Avviso/Direttiva pubblico/a approvato/a	Decreto/Delibera n. ____ del (gg)/(mm)/(aa), recante ad oggetto____(indicare il titolo dell'Avviso)
Codice identificativo del progetto/intervento approvato	ID:_____
Durata esperienza professionale (il riferimento è alla durata dell'intervento realizzato dall'Ente, non alla durata complessiva del progetto/intervento. Qualora all'interno del progetto/intervento siano state realizzate attività discontinue, sommare la durata dei periodi dedicati alle attività svolte)	Tot. n. mesi:_____ Data inizio:_____ Data fine:_____

- b) Con riferimento ad esperienze maturate in attività di supporto all'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili al di fuori delle misure programmate dalla Regione del Veneto, descrivere nel dettaglio le attività svolte, compilando i tre campi seguenti ("Finalità caratteristiche e risultati conseguiti", "Eventuali servizi specialistici", "Durata esperienza professionale").

1. Finalità, caratteristiche e risultati conseguiti

- Finalità generali dei servizi erogati;
- Caratteristiche dell'intervento/i realizzati, in termini di fabbisogni dei destinatari, attività e servizi realizzati, compresa la dotazione strumentale utilizzata, ruolo e compiti specifici dell'Ente e professionalità coinvolte, modalità di collaborazione con altri soggetti eventualmente interessati, ivi inclusi soggetti istituzionali, ambito territoriale di attuazione dell'intervento (in caso di più interventi realizzati con caratteristiche diverse, specificare per ognuno le caratteristiche peculiari);
- Risultati conseguiti in termini di miglioramento dell'inclusione sociale e dell'occupabilità delle persone disabili e di esiti occupazionali (in caso di più interventi realizzati, specificare per ognuno i risultati conseguiti).

2. Indicare eventuali servizi di assistenza e consulenza specialistici erogati, mirati a promuovere l'inserimento lavorativo, se attivati dall'Ente

3. Indicare la durata di ciascun servizio/intervento realizzato, espressa in mesi, la data di inizio e di fine *(il riferimento è alla durata delle attività realizzate dall'Ente, non alla durata complessiva del progetto/intervento. Qualora all'interno del progetto/intervento siano state realizzate attività discontinue, sommare la durata dei periodi dedicati alle attività svolte. In caso di servizi erogati in modalità continuativa, indicare per quanto tempo)*

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato D**SCHEMA DI DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE NON ACCREDITATO
ALLA FORMAZIONE SUPERIORE, PER L'AMMISSIONE ALL'ELENCO DEGLI ENTI
EROGATORI PER LA SPERIMENTAZIONE DEL VOUCHER PER IL LAVORO
RAFFORZATO PER INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DELLE
PERSONE CON DISABILITÀ – SERVIZI FORMATIVI****(D.G.R. n. 1101 del 09/08/2021)**

N.B. Compilare tutti i campi del presente documento e firmare digitalmente a procedura completata. Attenzione: qualsiasi modifica apportata al documento dopo aver apposto la firma digitale comporta la perdita della firma stessa, pertanto il documento andrà nuovamente sottoscritto digitalmente.

1. Anagrafica soggetto proponente

Inserire i dati dell'Ente che presenta la domanda

Denominazione	
Codice accreditamento <i>(se posseduto)</i>	
Codice Fiscale	
Indirizzo sede legale	
Cap	
Comune sede legale	
Provincia	
Telefono	
E - mail	
Pec	

Indicare l'**ambito/i tematico/i della formazione per il/i quale/i si richiede l'iscrizione all'elenco dei soggetti erogatori.**

Ambito tematico oggetto della formazione	<input type="checkbox"/> Certificazioni linguistiche
--	--

	<input type="checkbox"/> Certificazioni informatiche <input type="checkbox"/> Abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro
--	--

2. Esperienza professionale pregressa

Descrivere l'esperienza professionale, almeno triennale, maturata dall'Ente nell'ambito/i tematico/i della formazione per il/i quale/i si richiede l'iscrizione all'elenco dei soggetti erogatori, compilando i campi seguenti.

Breve presentazione dell'Ente

Esperienza professionale pregressa

- *Tipologia di utenti, destinatari dei corsi di formazione, con particolare attenzione ad utenti con disabilità e/o disoccupati*
- *Articolazione offerta formativa dell'Ente: tipologie di corsi erogati e relative caratteristiche in termini di ambito territoriale di attuazione dell'intervento, qualificazione professionale dei docenti, destinatari, argomenti trattati, durata, modalità di erogazione (lezione frontale, attività pratiche, laboratorio, webinar, ecc.), spazi, attrezzature e strumentazione utilizzate, competenze acquisite in esito dai partecipanti, modalità di valutazione degli apprendimenti e certificazioni rilasciate*
- *Eventuale erogazione di servizi di placement, per favorire l'inserimento lavorativo dei partecipanti e/o eventuali rapporti di collaborazione in essere con la rete territoriale dei servizi al lavoro (Centri per l'impiego, operatori accreditati ai servizi al lavoro)*

Riferimento al provvedimento di autorizzazione al rilascio di certificazioni/abilitazioni o ad accordi con altri Enti partner, autorizzati al rilascio delle corrispondenti certificazioni/abilitazioni

Durata esperienza professionale, indicando per ciascun corso formativo erogato, l'ambito tematico della formazione, il titolo del corso, la sua durata in mesi, la data di inizio e di fine (*se nello stesso periodo temporale sono stati realizzati più corsi, i mesi sono conteggiati una sola volta*)

--

Firma digitale del Legale Rappresentante

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 172 DEL 19/07/2022

OGGETTO: Approvazione e adozione dell'Avviso pubblico per la sperimentazione del voucher per il lavoro rafforzato per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla D.G.R. 1101 del 09/08/2021- CUP F19E21000020002 .

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si attesta che è pubblicato, per 15 giorni, sul sito di Veneto Lavoro, sezione <Ente> <Albo Pretorio - Determine e Decreti>, dal giorno 19/07/2022.

Il Funzionario Incaricato
- DIREZIONE
II DIRETTORE GENERALE
(firma digitale)